

RESOCONTO SOMMARIO

55.

SEDUTA DI LUNEDÌ 19 SETTEMBRE 1994

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE VITTORIO DOTTI

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegno di legge di conversione:		Pontone Francesco, <i>Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato</i> ..	4
(Annunzio della presentazione)	3	Soda Antonio (gruppo progressisti-federativo)	4, 5
(Assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	3	Missioni	3
Interpellanze ed interrogazione (Svolgimento):		Proposte di legge (Proposta di assegnazione a Commissioni in sede legislativa)	3
Gramazio Domenico (gruppo alleanza nazionale-MSI)	4	Su un lutto del deputato Lantella:	
Mazzetto Mariella, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i>	4, 5	Presidente	3
Pampo Fedele (gruppo alleanza nazionale-MSI)	5	Ordine del giorno della seduta di domani	5

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 17.

FRANCO CORLEONE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 13 settembre 1994, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato Li Calzi è in missione a decorere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono quattro come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Su un lutto del deputato Lantella.

PRESIDENTE informa la Camera che il deputato Lantella è stato colpito da grave lutto: la perdita della madre.

Al collega così duramente provato negli affetti familiari la Presidenza della Camera ha già fatto pervenire le espressioni del più profondo cordoglio che desidera ora rinnovare a titolo personale e a nome dell'intera Assemblea.

Annunzio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente, ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro delle finanze, con lettera in data

17 settembre 1994, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 17 settembre 1994, n. 538, recante disposizioni fiscali urgenti in materia di accertamento, contenzioso, potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione » (1241).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, alla VI Commissione permanente (Finanze), in sede referente, con il parere della I, della II, della IV, della V, della VII, della X, della XI e della XIII Commissione.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 22 settembre 1994.

Proposta di assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede legislativa.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta l'assegnazione, in sede legislativa, delle seguenti proposte di legge, che propone alla Camera a norma del comma 1 dell'articolo 92 del regolamento:

alle Commissioni riunite II (Giustizia) e IV (Difesa):

PECORARO SCANIO ed altri: « Abolizione delle norme sulla pena di morte nei codici penali militari » (801) *(con parere della I Commissione);*

S. 108. — Senatori SALVATO ed altri: « Abolizione della pena di morte nel codice penale militare di guerra » (approvato dalle Commissioni riunite II e IV del Senato) (1227) (con parere della I Commissione).

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Svolgimento di interpellanze e di una interrogazione.

DOMENICO GRAMAZIO, illustrando l'interpellanza Marengo n. 2-00016 sulle domande di prepensionamento presentate da dipendenti degli uffici pubblici locali prima del 19 ottobre 1993 (vedi l'allegato A), ricorda che l'interpellanza richiede chiarimenti in ordine al modo in cui gli uffici del provveditorato agli studi, in particolare quello di Piacenza, hanno gestito le molteplici domande di prepensionamento pervenute, la cui valutazione di ammissibilità sembra essere avvenuta secondo criteri politici e non oggettivi.

MARIELLA MAZZETTO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, rispondendo in delega del Presidente del Consiglio dei ministri, osserva che il Ministero non dispone di elementi — che neppure risultano dall'interpellanza — tali da consentire di affermare che siano intervenuti favoritismi o violazioni della vigente normativa in materia di trattamento delle richieste di cessazione dal servizio presentate da personale della pubblica istruzione. Indicazioni sulla materia vennero fornite dal Ministero ai dipendenti organi periferici: in particolare furono precisate le modalità per il ritiro delle domande di dimissioni o la prosecuzione dell'*iter* delle medesime, anche in relazione alla nuova disciplina in materia di prepensionamento anticipato.

Eventuali diversità di trattamento nella formazione delle graduatorie per il pensionamento possono essere conseguenza di differenti situazioni di soprannumero nelle diverse province. Ad eventuali segnalazioni

su casi specifici, che gli interpellanti vogliono indicare, verrà comunque dato seguito attraverso tutti gli accertamenti opportuni.

Per quanto concerne la provincia di Piacenza, il competente provveditore agli studi ha comunicato che tutte le domande presentate hanno trovato accoglimento. La fusione della scuola media « Manzoni » con altro istituto scolastico è stata d'altronde proposta a causa della progressiva riduzione del numero degli alunni. Il Ministero ha disposto quindi l'unione con altra scuola viciniora. Non è vero, pertanto, che a tale misura — adottata nel rispetto delle norme vigenti — sottostiano forzature o irregolarità.

DOMENICO GRAMAZIO, replicando per l'interpellanza Marengo 2-00016, si dichiara parzialmente soddisfatto, rimanendo dell'idea che il funzionario preposto abbia agito e deciso su suggerimento politico.

ANTONIO SODA rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-00068 sui requisiti per l'iscrizione al ruolo nazionale dei periti assicurativi (vedi l'allegato A), riservandosi di intervenire in replica.

FRANCESCO PONTONE, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato* concorda con le osservazioni dell'interpellanza in ordine alla discriminazione esistente fra titolari di diploma di scuola media secondaria ai fini dell'iscrizione nel ruolo nazionale dei periti assicurativi. Va tuttavia rilevato che il decreto ministeriale si limita a recepire un disposto legislativo, che stabilisce quale condizione per l'iscrizione il possesso del « diploma di scuola media secondaria superiore di indirizzo tecnico o di laurea ».

In sede di reiterazione del provvedimento d'urgenza recante differimento dei termini di alcune scadenze amministrative, il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato aveva segnalato l'opportunità di inserire una disposizione per ovviare al problema segnalato dall'interpellanza. Il nuovo testo del decreto-legge in questione non ha purtroppo recepito tale norma.

Gli uffici competenti del Ministero del commercio, dell'industria e dell'artigianato stanno pertanto studiando e valutando le modalità per eliminare la discriminazione esistente.

ANTONIO SODA, replicando per la sua interpellanza n. 2-00068, si dichiara solo in minima parte soddisfatto, in quanto la disparità di trattamento da lui denunciata può essere colmata soltanto con un intervento legislativo, essendo la legge istitutiva del ruolo nazionale dei periti assicurativi affetta da vizio di illegittimità costituzionale, visto che non vi è alcuna ragionevolezza nel precludere il diritto di esercitare la professione ai diplomati presso i licei classici e scientifici. Sarebbe pertanto necessario un sollecito intervento legislativo d'urgenza del Governo non essendo certo una soluzione concreta deferire la questione ad un ufficio studi.

MARIELLA MAZZETTO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, rispondendo all'interrogazione Pambo n. 3-00192 sulla domanda di revoca delle dimissioni del preside dell'Istituto professionale « Scarambone » di Lecce (*vedi l'allegato A*), ricorda che le norme in vigore non permettono al personale scolastico direttivo di revocare dopo il 31 marzo le dimissioni volontarie presentate per il successivo anno scolastico, al fine di consentire una esatta valutazione delle vacanze da coprire.

Nel caso segnalato dall'interrogante, la domanda è pervenuta ben oltre il termine di legge, ed è stata spedita con lettera ordinaria laddove le norme vigenti prevedono l'invio mediante lettera raccomandata. Per questi motivi, il Ministero non ha potuto tenere conto della revoca delle disposizioni, e ha quindi proceduto a collocare in quiescenza il richiedente, il quale ha presentato ricorso giurisdizionale attualmente pendente dinnanzi al competente tribunale amministrativo.

FEDELE PAMPO, replicando per la sua interrogazione n. 3-00192, si dichiara insoddisfatto, rilevando che esistono docu-

menti comprovanti la tempestiva manifestazione di volontà del preside Bax nel senso di revocare le proprie dimissioni. L'istanza in tal senso è stata inoltrata per posta anziché per via gerarchica ma ciò non ne inficia l'efficacia.

Del resto il provveditore stesso ha ammesso di aver ricevuto il plico con la revoca delle dimissioni. Né il ritardo nel protocollare la lettera può essere addebitato all'interessato; quanto all'uso della raccomandata, esso è disposto nell'interesse del mittente: qualora il plico risulti tempestivamente ricevuto dall'amministrazione, la data certa non è contestabile.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Martedì 20 settembre 1994, alle 10,30:

1. — Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede legislativa.

2. — *Discussione dei disegni di legge:*

S. 549. — Ratifica ed esecuzione del Trattato sui cieli aperti, con allegati, fatto a Helsinki il 24 marzo 1992 (*Approvato dal Senato*) (1054).

— *Relatore:* Trione.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

S. 443. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Federazione russa sulla cooperazione nello smantellamento delle armi nucleari soggette a riduzione nella Federazione russa, fatto a Roma il 1° dicembre 1993 (*Approvato dal Senato*) (1151).

— *Relatore:* Amoruso.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

S. 444. — Ratifica ed esecuzione dell'emendamento al Protocollo di Montreal relativo alle sostanze che impoveriscono la fascia d'ozono, adottato dalle Nazioni Unite nella quarta riunione tenutasi a Copenaghen il 23-25 novembre 1992 (*Approvato dal Senato*) (1152).

— *Relatore*: Bandoli.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

S. 477. — Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla cooperazione tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese nel campo della previsione e della prevenzione dei rischi maggiori e dell'assistenza reciproca in caso di catastrofi naturali o dovute all'attività dell'uomo, fatta a Parigi il 16 settembre 1992 (*Approvato dal Senato*) (1153).

— *Relatore*: Tanzilli.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

S. 546. — Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia e collaborazione tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Polonia, fatto a Varsavia l'11 ottobre 1991 (*Approvato dal Senato*) (1154).

— *Relatore*: Bertotti.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

Ratifica ed esecuzione del Protocollo di emendamento alla Carta sociale europea, fatto a Torino il 21 ottobre 1991 (928).

— *Relatore*: MORSELLI.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica federativa del Brasile sulla cooperazione nel campo del turismo, fatto a Roma l'11 dicembre 1991 (934).

— *Relatore*: Spini.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

3. — *Discussione del disegno di legge*:

Conversione in legge del decreto-legge 27 agosto 1994, n. 512, recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle unità sanitarie locali (1176).

— *Relatore*: Vincenzo Basile.

(*Relazione orale*).

La seduta termina alle 17,45.

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 19,20.